

Linee progettuali della formazione per l'Alternanza Scuola/Lavoro per gli ambiti territoriali del Lodigiano

La prospettiva

Nel definire le linee progettuali della formazione Alternanza S/L 2016/2017 si è pensato al tipo di ricaduta formativa che essa deve avere per gli studenti e anche al fatto che va orientata verso l'acquisizione di competenze necessarie ad un agire immediato ed operativo. Questa prospettiva, che motiva l'estensione delle esperienze di alternanza a tutti i percorsi di studio della scuola secondaria di II grado, implica significativi momenti di formazione dei docenti, sia interni alla scuola, sia in collaborazione con interlocutori esterni e ospitanti le esperienze di alternanza.

Dell'alternanza va dunque enfatizzata la dimensione didattica e del social learning e non quella del mero addestramento a mansioni di carattere professionale. Con l'alternanza scuola-lavoro, viene introdotto in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante).

La centralità di alcune tematiche per la formazione

L'alternanza scuola lavoro è un'esperienza educativa, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo.

Pertanto i contenuti chiave per la formazione dell'Alternanza scuola-lavoro devono riguardare competenze trasversali; imprenditorialità; orientamento; inquadramento giuridico; tutoraggio interno ed esterno; educazione finanziaria; *learning by doing*, impresa formativa simulata, validazione delle competenze, forme di coordinamento territoriale; forme assicurative per gli studenti; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le conoscenze, le abilità pratiche e le competenze devono andare insieme nella costruzione di un progetto per ogni scuola:

- Competenze e processo di gestione dell'alternanza

Ciò comporta conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro; saper declinare gli obiettivi dell'Alternanza in forma di competenze attese e di organizzazione della didattica per progettare i percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro (come si struttura in tutte le sue fasi di processo e di contenuto). Saper organizzare e coordinare le attività didattiche e le esperienze lavorative; rafforzare la formazione alla certificazione congiunta

(scuole e strutture ospitanti) attraverso una scansione delle competenze raggiunte in uscita.

Conoscere gli strumenti giuridici ed istituzionali dell'alternanza quali ad esempio i Protocolli d'intesa sull'alternanza sottoscritti a livello centrale (MIUR), periferico (USR) e di istituto.

- Conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti

Per "fare Alternanza" occorre fornire agli insegnanti le competenze tecnico-giuridiche relative come la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, cosa significa e come "fare impresa", e permettere l'acquisizione degli elementi chiave della normativa di riferimento e dei suoi risvolti applicativi.

- Network territoriale

Sviluppare relazioni sul territorio, funzionali alla realizzazione di percorsi di alternanza (ad esempio con Istituzioni, associazioni di categoria e potenziali strutture ospitanti) per favorire l'intera progettazione e per promuovere congiuntamente una nuova cultura dell'alternanza.

L'impostazione della formazione

Prevede un ripensamento delle attività didattiche trasversali in termini di progettualità dei consigli di classe. Si propone di strutturare un progetto/Percorso di alternanza scuola lavoro che si articoli in moduli didattico-formativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo.

La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, co-progettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc.).

In secondo luogo, la formazione deve promuovere e facilitare un percorso culturale, educativo e "funzionale" dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

| |
|---|
| Piano di lavoro proposto per la formazione provinciale dell'Alternanza Scuola/Lavoro |
|---|

| |
|----------------------------|
| Raccolta di bisogni |
|----------------------------|

| |
|---------------------------------------|
| I due livelli della formazione |
|---------------------------------------|

| |
|--|
| Primo livello: informazione/formazione: 1 modulo di 3 ore |
|--|

| |
|--|
| <p><i>Conoscenza degli strumenti e del processo dell'alternanza e occasioni di trasferimento di know-how</i></p> |
| <p>Secondo livello : formazione ricerca- azione/tutoraggio : 3 moduli</p> |
| <p>1. Modulo: Un progetto per il consiglio di classe <i>Impostazione progetto per c. di classe: idea progettuale, fattibilità e sviluppo con individuazione di competenze. (utilizzo piattaforma www.alternanzascuolalavoro.it)</i></p> |
| <p>2. Modulo di working progress, da fare anche con support on line Fasi e sviluppo in articolazione formativa del progetto con specificazione del percorso complessivo, nella sua parte formale e non formale</p> |
| <p>3. Modulo: La valutazione delle competenze per l'Alternanza S/L Modalità e strumenti utilizzati per l' accertamento, il monitoraggio e la valutazione (<u>in itinere e finale</u>) del grado di acquisizione delle competenze. Modalità di dichiarazione delle competenze (costruzione di un modello)</p> |
| <p>4. Modulo : Eventuale prosecuzione della formazione nei successivi anni scolastici</p> |

L'approccio del secondo livello di formazione prevede l'organizzazione dei **docenti in piccoli gruppi di lavoro** (max. 10 persone). Per questo motivo, al fine di garantire a tutti gli istituti la partecipazione a questa importante occasione di confronto e apprendimento attivo **si propone una formazione per una stessa tipologia di istituti e quindi saranno coinvolti, di volta in volta, le filiere dei licei, le filiere degli istituti tecnici e professionali**

Ad ogni scuola si suggerisce di favorire la partecipazione di almeno un gruppo di lavoro così strutturato: referente, tutor Alternanza S/L, coordinatore di classe, 2 docenti di materia per ogni indirizzo presente nella scuola.

Si prega di fare una breve indagine nelle scuole per definire quali moduli (della durata di 3 ore ciascuno) sono di interesse e quanti docenti intendono frequentarli.

Per facilitare la partecipazione delle scuole si allega di seguito una scheda che riproduce le tematiche di ogni modulo formativo.

Si prega di compilare e consegnare la scheda della raccolta dei bisogni **entro venerdì 27 gennaio 2017** per poter predisporre un calendario degli interventi che potrebbero partire così entro la metà di febbraio 2017.